

Trattamento di pensione con quota 100: entro il 28 febbraio le domande per scuola e AFAM

L'INPS ha aperto le funzioni per l'accesso all'assegno pensionistico. In una scheda i contenuti del decreto legge e la tabella con i requisiti anche per le altre disposizioni pensionistiche



Il 28 gennaio 2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [Decreto Legge 4/19](#) che affronta tra l'altro il trattamento di pensione anticipata con la quota 100.

Nella [scheda](#) sono riassunti i provvedimenti di natura previdenziale che insieme alla quota 100 sono introdotti dal decreto e che sono validi per tutti i settori pubblici e privati del comparto della conoscenza. In una [tabella](#) sintetica i requisiti per accedere a quota 100, opzione donna, APE sociale e riduzione anzianità contributiva per

pensione anticipata.

Nel decreto è presente il riferimento alla legislazione specifica della scuola e dell'AFAM, pertanto stiamo sollecitando il MIUR perché convochi al più presto le organizzazioni sindacali per concordare la circolare che autorizzerà le dimissioni dal servizio del personale interessato, operazione propedeutica alle pratiche di accesso all'assegno pensionistico.

La data fissata per la scadenza dei termini per la presentazione delle domande è il 28 febbraio 2019.

La complessità della materia, l'introduzione delle finestre per i settori che non le avevano, l'accertamento dei nuovi requisiti, l'inoltro in tempi brevi delle pratiche rendono necessaria l'assistenza presso le [sedi territoriali della FLC CGIL](#) e del [patronato INCA CGIL](#) per l'accertamento dei requisiti e per l'eventuale inoltro delle pratiche all'INPS.

“QUOTA 100” E ALTRE DISPOSIZIONI PENSIONISTICHE



QUOTA 100



62 anni di età

38 anni di anzianità contributiva

*in via sperimentale per il triennio 2019/2021
senza incrementi dell'aspettativa di vita applicati
all'età anagrafica, ma con l'introduzione delle finestre*

OPZIONE DONNA



58 anni di età

35 anni di anzianità contributiva

*a regime con i requisiti maturati
entro il 31 dicembre 2018*

RIDUZIONE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA PER PENSIONE ANTICIPATA



42 anni e 10 mesi
di anzianità contributiva

41 anni e 10 mesi
di anzianità contributiva

*per il periodo 2019/2026
con introduzione delle finestre*



APE SOCIALE



63 anni di età

30 anni di anzianità contributiva
per assistenza all'handicap o per invalidità personale

36 anni di anzianità contributiva
per lavori gravosi (docenti dell'infanzia o educatori di asili nido)

entro il 31 dicembre 2019

[decreto legge 4 del 28 gennaio 2019 disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni](#)

- scheda flc cgil quota100 e altri provvedimenti pensionistici
- tabella flc cgil requisiti quota 100 altre disposizioni pensionistiche

Per affissione all'albo sindacale

L'elemento perequativo di nuovo in busta paga da febbraio 2019

Con la medesima rata sarà recuperato anche quanto spettante a gennaio 2019



NoiPA ha comunicato che a partire dallo stipendio del mese di febbraio 2019 ai lavoratori di Scuola e Afam saranno attribuite le somme relative all'elemento perequativo comprensive degli arretrati non erogati nel mese di gennaio.

Viene così correttamente ripristinato un elemento retributivo previsto dal CCNL 2016-2018 e che la Legge di Bilancio 2019 ne ha garantito la prosecuzione.

Cade la proposta di blocco quinquennale per tutti i docenti neo assunti

L'emendamento è stato ritenuto inammissibile dal Presidente del Senato perché non coerente con i contenuti del DL "semplificazioni". La FLC CGIL ne aveva chiesto l'abrogazione



[L'emendamento al "DL semplificazioni"](#) che prevedeva la permanenza quinquennale dei neo-assunti sulla scuola è stato dichiarato improponibile dal Presidente del Senato e pertanto non è stato ammesso alla votazione. Oltre a questo emendamento sul blocco quinquennale sono molti altri gli emendamenti bocciati che stanno modificando il "DL semplificazioni" in fase di conversione.

La proposta di blocco quinquennale, se accolta, avrebbe comportato una ingiustificata penalizzazione del personale docente oltre che una grave incursione in materia

contrattuale.

È auspicabile pertanto che questa proposta venga definitivamente archiviata e non diventi oggetto, come trapela da alcune dichiarazioni, di un disegno di legge ad hoc che solleverebbe la contrarietà e l'opposizione del sindacato e di tutti i docenti.

Per affissione all'albo sindacale

Finestra semestrale di aggiornamento delle graduatorie d'istituto di II fascia e degli elenchi del sostegno

Le domande per la II fascia entro il 16 febbraio, per gli elenchi di sostegno entro il 22 febbraio

Il Miur, con la [Nota 3934 del 29 gennaio 2019](#), ha trasmesso il [Decreto Dipartimentale 73 del 28 gennaio 2019](#) che definisce scadenze e procedure per l'aggiornamento/integrazione periodica delle graduatorie di istituto di II fascia, la dichiarazione della specializzazione di sostegno e la regolamentazione della priorità in III fascia per gli abilitati, come previsto nel [DM 326/15](#). Al Decreto sono allegati i modelli di domanda.

Inserimento in II fascia

I docenti che hanno acquisito l'abilitazione entro il 1 febbraio 2019 possono richiedere l'inserimento nella II fascia delle graduatorie di istituto e sono collocati in un elenco aggiuntivo alla graduatoria di inizio triennio ordinata secondo la finestra semestrale di riferimento.

La domanda, su modello cartaceo (Modello A3) va presentata (a mano, con raccomandata A/R o per PEC) ad una scuola della provincia prescelta (o di quella nella quale si è già inclusi in graduatoria d'istituto) entro il 16 febbraio 2019.

Coloro che sono già iscritti nelle graduatorie del presente triennio e che chiedono l'inserimento nell'elenco aggiuntivo della finestra del 1 febbraio 2019, in relazione ad una nuova abilitazione, dovranno trasmettere la domanda alla stessa Istituzione Scolastica destinataria dell'istanza di inclusione nelle graduatorie d'istituto.

I docenti che saranno inclusi nell'elenco aggiuntivo di II fascia saranno automaticamente cancellati, per il medesimo insegnamento, dalla graduatoria di III fascia (se già inclusi).

Scelta delle scuole ai fini delle supplenze

La scelta delle scuole è effettuata attraverso "[Istanze on line](#)", nel periodo compreso tra il 25 febbraio 2019 e il 15 marzo 2019 entro le ore 14,00.

Per coloro che sono già iscritti nelle graduatorie d'istituto di I, II, e III fascia e/o negli elenchi aggiuntivi possono sostituire, nella stessa provincia di iscrizione, una o più istituzioni scolastiche già espresse in precedenza, solo per i nuovi insegnamenti. Quindi non è consentito cambiare sedi qualora nelle in quelle già espresse l'insegnamento per cui avviene il nuovo inserimento risulti già impartito.

Dichiarazione del possesso della specializzazione per il sostegno

Per chi ha conseguito la specializzazione per il sostegno entro il 1 febbraio 2019, e non l'ha già dichiarata, sarà possibile inserirsi negli elenchi aggiuntivi compilando il modello A5 in modalità telematica attraverso "Istanze online", nel periodo compreso tra il 4 febbraio 2019 ed il 22 febbraio 2019 (entro le ore 14,00).

Gli aspiranti che si inseriscono nella finestra semestrale sono collocati in coda agli elenchi di sostegno della fascia, ovvero dell'elenco aggiuntivo di appartenenza.

Nelle more del decreto annuale di inserimento negli elenchi aggiuntivi del sostegno delle graduatorie ad esaurimento, i docenti iscritti nella 1° fascia delle graduatorie di istituto che comunicano il conseguimento del titolo di specializzazione sul sostegno sono collocati in subordine agli elenchi aggiuntivi costituiti ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 19 giugno 2018, n. 506.

Priorità nel conferimento delle supplenze da III fascia

Nei periodi che intercorrono tra un aggiornamento semestrale e l'altro della II fascia, chi consegue l'abilitazione avrà la priorità nel conferimento delle supplenze da III fascia. In attesa della pubblicazione delle nuove graduatorie di II fascia è comunque opportuno dichiarare la priorità in III fascia.

Su [istanze online](#) è disponibile una specifica funzione, attiva per l'intero triennio.